



a cura di
Irene Roghi

Argento & Olyo

Serialità, omologazione, standard: parole così comuni nella società contemporanea, in cui i prodotti hanno una vita sempre più breve, vittime designate del vortice del consumismo estremo.

In questo scenario, chi si dedica ancora alla creazione di pezzi unici, realizzati con tecniche artigianali e materiali accuratamente selezionati, risulta forse ancor più unico delle proprie realizzazioni.

E' il caso del laboratorio di arte orafa Eros Comin, che produce gioielli esclusivi utilizzando tuttora la tradizionale tecnica della cera persa, che permette di seguire la creazione del monile durante tutte le fasi della lavorazione, nonché di apportare eventuali modifiche fino all'ultimo momento. Il laboratorio, poi, lavora spesso anche su disegni forniti direttamente dal cliente, oppure elaborati insieme al designer orafo intero, per garantire così un'assoluta unicità del pezzo prodotto.

Nati come specialisti del settore nuziale, gli artigiani del laboratorio Comin hanno via via ampliato il loro campo produttivo, diversificando la propria esperienza fino ad essere in grado di proporre un'offerta molto ampia e varia, caratterizzata da sapienti giochi di luci ed ombre dati dall'accostamento di materiali grezzi ad altri lucidissimi, con uno stile decisamente non convenzionale.

Una produzione lontana dagli schemi classici, quindi, caratterizzata da una grande esperienza produttiva messa letteralmente al servizio della creatività.

E quando questa creatività ne incontra un'altra altrettanto forte e viva, come quella dello stilista Max Mazza, il progetto nasce praticamente da solo: dal logo OLYO, brand dello stilista milanese, nascerà quindi molto presto un gioiello. Unico, ovviamente.

Il materiale scelto, l'argento, sarà plasmato dagli artigiani orafi a creare un simbolo fisico della linea di abbigliamento maschile OLYO, caratterizzata da un'immagine decisa, piena di forza ed energia pronta a fluire in un processo creativo nuovo come quello legato al mondo del gioiello.





Il primo pezzo prodotto rimarrà, quindi, di proprietà dello stilista, ma nulla esclude che questo connubio creativo non sfoci poi nella realizzazione di una linea di gadget a tema OLYO, data anche la sempre maggiore importanza che il mondo dell'accessorio riveste oggi nel meccanismo globale del fashion system.

Il marchio OLYO è dunque pronto a prendere vita, nelle abili mani dei designer-artigiani del laboratorio Eros Comin.

